

# Provincia di Perugia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026  
e documenti allegati**

*L'Organo di Revisione*  
*Prof. Alessandro Montrone*  
*Rag. Fabio Castellani*  
*Dott. Goffredo Maria Copparoni*

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE</b>	<b>3</b>
<b>3. DOMANDE PRELIMINARI</b>	<b>3</b>
<b>4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE</b>	<b>4</b>
<b>5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023</b>	<b>6</b>
<i>5.1 Debiti fuori bilancio</i>	<i>6</i>
<b>6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026</b>	<b>7</b>
<i>6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	<i>7</i>
<i>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	<i>8</i>
<i>6.3. Equilibri di bilancio</i>	<i>8</i>
<i>6.4. Previsioni di cassa</i>	<i>10</i>
<i>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</i>	<i>11</i>
<i>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	<i>11</i>
<i>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	<i>11</i>
<i>6.8. Nota integrativa</i>	<i>11</i>
<b>7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI</b>	<b>11</b>
<i>7.1 Entrate</i>	<i>11</i>
<i>7.2 Spese per titoli e macro-aggregati</i>	<i>15</i>
<i>7.3. Spese in conto capitale</i>	<i>16</i>
<b>8. FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>16</b>
<i>8.1. Fondo di riserva di competenza</i>	<i>16</i>
<i>8.2. Fondo di riserva di cassa</i>	<i>17</i>
<i>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	<i>17</i>
<i>8.4. Fondi per spese potenziali</i>	<i>17</i>
<i>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</i>	<i>18</i>
<b>9. INDEBITAMENTO</b>	<b>18</b>
<b>10. ORGANISMI PARTECIPATI</b>	<b>19</b>
<b>11. PNRR</b>	<b>20</b>
<b>12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>	<b>22</b>
<b>13. CONCLUSIONI</b>	<b>23</b>



## 1. PREMESSA

L'Organo di revisione della Provincia di Perugia, nominato con delibera di C.P. n. 10 del 12/04/2022 per il periodo 20/04/2022 al 19/04/2025, immediatamente esecutiva, nella seguente composizione:

- Prof. Alessandro Montrone (Presidente),
- Rag. Fabio Castellani (Componente),
- Dott. Goffredo Maria Copparoni (Componente),

### **Premesso:**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 16/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2025, approvato dal Presidente della Provincia in data 16/11/2023 con delibera n. 2023/1149, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Perugia registra una popolazione al 1.1.2023, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 646.710 abitanti.




L'Ente:

- non è in disavanzo;
- non è in piano di riequilibrio;
- non è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente alla data odierna ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha sostanzialmente rispettato la tempistica di cui ai termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è in corso di iscrizione alla BDAP, in attesa di completamento della procedura; in attesa del closing, l'Organo di revisione si avvale della collaborazione degli uffici per l'accesso alla BDAP stessa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha sostanzialmente rispettato la tempistica di cui ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 2023/186 del 25/7/2023, ha espresso parere con verbale n. 57 del 19/7/2023 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 69 del 22/11/2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

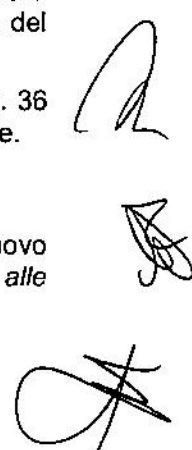
##### ***Programma triennale lavori pubblici***

Il Programma triennale lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018. L'adozione di tale documento è intervenuta con Deliberazione del Presidente n. 75 del 6/4/2023;

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle



procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato oggetto di deliberazione del Presidente n. 50 del 16/3/2023 e di variazione con deliberazione del Presidente n. 2023/154 del 12/06/2023. Il programma, nella nuova dimensione temporale triennale, è in corso di approvazione.

Il programma degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nel D.U.P.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del D.U.P. è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, per il periodo 2022-2024 è stato adottato con deliberazione del Presidente n. 212 del 21/11/2022 ed integrato con deliberazione del Presidente n. 2023/102 del 28/04/2023.

## **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR (per il resto, si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 12 aprile 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 22 marzo 2023 con verbale n. 40.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 99.791.795,22
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 46.636.017,16
b) Fondi accantonati	€ 35.772.990,70
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 17.382.787,36
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 99.791.795,22</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 26.888.649,25 così dettagliato:

- Quote accantonate 12.374,10 €
- Quote vincolate 10.918.035,04 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 15.958.240,11 €

L'Organo di revisione ha verificato che per l'Ente non è stato necessario adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Previsioni def. 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 26.888.649,25	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 88.179.983,55	€ 56.765,12	€ 56.765,12	€ 24.549,51
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 50.529.541,64	€ 52.629.220,97	€ 52.929.220,97	€ 52.929.220,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 44.226.790,22	€ 33.035.802,19	€ 31.608.496,57	€ 32.419.787,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.913.055,22	€ 3.599.363,77	€ 3.576.784,96	€ 3.576.784,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 55.870.692,81	€ 54.552.365,69	€ 45.312.361,98	€ 79.493.405,15
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 22.224.787,72	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 25.086.000,00	€ 25.086.000,00	€ 25.086.000,00	€ 25.086.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 318.919.500,41</b>	<b>€ 183.959.517,74</b>	<b>€ 173.569.629,60</b>	<b>€ 208.529.748,16</b>
SPESE	Previsioni def. 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 104.458.136,93	€ 84.213.094,94	€ 82.921.216,23	€ 83.558.361,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 162.412.147,85	€ 54.986.152,31	€ 45.784.246,57	€ 79.956.649,05
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 4.738.427,91	€ 4.674.270,49	€ 4.778.166,80	€ 4.928.738,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 22.224.787,72	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 25.086.000,00	€ 25.086.000,00	€ 25.086.000,00	€ 25.086.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 318.919.500,41</b>	<b>€ 183.959.517,74</b>	<b>€ 173.569.629,60</b>	<b>€ 208.529.748,16</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora

impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	€ 56.765,12
FPV di parte corrente applicato	€ 9.247,44
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 47.517,68
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ 56.765,12
<b>FPV corrente:</b>	€ 9.247,44
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 9.247,44
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€ 47.517,68
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 47.517,68
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	€ -

#### Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

	importo
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 9.247,44
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€ 9.247,44
Entrata in conto capitale - Entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale	€ 47.517,68
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ 47.517,68
<b>TOTALE</b>	€ 56.765,12

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

### 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### 6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.247,44	9.247,44	8.291,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	89.264.386,93 0,00	88.114.502,50 0,00	88.925.793,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	84.213.094,94 9.247,44 4.293.389,51	82.921.216,23 6.291,67 4.290.362,47	83.558.361,09 0,00 5.547.035,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	4.674.270,49 0,00 0,00	4.778.166,80 0,00 0,00	4.928.738,02 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>386.268,94</b>	<b>424.366,91</b>	<b>444.986,06</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(2)</sup></b> <b>O = G+H+I+L+M</b>		<b>386.268,94</b>	<b>424.366,91</b>	<b>444.986,06</b>
F) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	47.517,68	47.517,68	18.257,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	54.552.365,69	45.312.361,98	79.493.405,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrata Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	54.986.152,31 0,00	45.784.246,57 0,00	79.958.649,05 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-386.268,94</b>	<b>-424.366,91</b>	<b>-444.986,06</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		386.268,94	424.366,91	444.986,06
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>386.268,94</b>	<b>424.366,91</b>	<b>444.986,06</b>

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

#### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 72.091.036,00	€ 79.750.910,49	€ 52.857.339,32
di cui cassa vincolata	€ 44.864.050,69	€ 61.203.706,90	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Si precisa che il dato relativo all'esercizio 2023 è una proiezione di natura previsionale ed è quantificato in misura prudenziale, fermo restando che alla data odierna il saldo di cassa risultante dalla Tesoreria è pari a: € 91.086.261,45 di cui vincolata € 63.290.369,29.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Ente non ha previsto proventi da alienazioni e relativo utilizzo.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui, per non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **Tributo tutela, protezione e igiene dell'ambiente - T.E.F.A.**

Anche per l'anno 2024, come per gli anni precedenti, la Provincia ha stabilito di confermare il tributo tutela ambientale nella misura del 5% della TARI/TIA.

Questo tributo si applica sulla tassa/tariffa per i rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art. 19 del D.Lgs. 30/12/92 n. 504; ogni comune della provincia di Perugia, infatti, inserisce nei propri ruoli la percentuale che viene stabilita annualmente dalla Provincia.

Tenendo conto del dato rendicontato nel 2022 e dell'andamento degli accertamenti e riscossioni del 2023, l'Ente ha ragionevolmente stimato come nullo l'impatto della crisi internazionale sul gettito del TEFA per il triennio, prevedendo una tenuta complessiva del gettito stesso.

A fronte di un importo accertato per €. 6.500.000 per il 2021 e il 2022 e di €. 6.600.000 per il 2023, le previsioni per il triennio 2024-2026 sono di €. 6.600.000 per anno, in coerenza con gli accertamenti precedenti.

Il Collegio reputa pertanto ragionevole la sostanziale conferma delle previsioni effettuate in linea con l'accertato degli anni precedenti, anche tenendo conto che, alla luce del dato rendicontato nel 2022, si può stimare, come asserito dall'Ente, "ininfluente la crisi internazionale sul gettito del TEFA per il triennio".

#### **Imposta provinciale di trascrizione – I.P.T.**

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 sono soggette ad I.P.T tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia di Perugia.

Con l'entrata in vigore dell'art. 1, c. 12 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, per gli atti soggetti ad IVA si applicano le tariffe previste per gli atti non soggetti ad IVA, ciò che ha comportato un notevole incremento del gettito dal 2012 in avanti, con un gettito accertato nel 2019 di euro 21.741.723,12.

Nell'esercizio 2020 l'accertamento complessivo è stato di euro 18.253.776,90, con una riduzione del 19,1% rispetto all'accertato 2019; nel 2021 si è registrata una ripresa del gettito, accertato per euro 20.281.339,86, mentre nel 2022, per effetto della crisi bellica russo-ucraina, il gettito è sceso al livello minimo di €. 17.865.142,72.

I dati degli incassi dei primi nove mesi dell'anno 2023 fanno prevedere una nuova ripresa, e stimare per l'anno in corso un gettito di euro 19.400.000,00 in coerenza con le previsioni di bilancio, mentre per il triennio 2024/2026 l'Ente prevede un miglioramento del gettito, quantificato in €. 20.100.000,00 per il 2024 e in €. 20.800.000,00 per il 2025 ed il 2026, comunque inferiori ai livelli precedenti alla crisi pandemica.

Il Collegio, vista la difficoltà di quantificazione prospettica dell'andamento del mercato dell'auto, invita in ogni caso l'Ente ad un attento monitoraggio dell'andamento di questa voce di entrata.

#### **Imposta sulle Assicurazioni per Responsabilità Civile –Auto – R.C. Auto**

Il D.Lgs. n. 68/11, nel dettare disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province, in attuazione della L. n. 42/09 in materia di federalismo fiscale, ha stabilito che tale imposta, a decorrere dall'anno 2012, costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'aliquota base, fissata in 12,5 punti percentuali, a decorrere dal 2011 (entrata in vigore del decreto 12 maggio 2011) è modificabile dalle Province, che possono aumentarla o diminuirla fino a 3,5 punti percentuali. L'Ente ha approvato, già dal 2011, la tariffa massima del 16%.

L'imposta viene versata dalle compagnie di assicurazione tramite i concessionari della riscossione. Con l'introduzione dei mod. F24 per il pagamento delle relative quote, è possibile verificare la rispondenza tra le somme dovute da parte delle singole compagnie assicurative e le somme effettivamente versate.

I dati degli incassi dei primi otto mesi dell'anno 2023 evidenziano un marcato aumento del gettito dell'imposta, confermando l'inversione della tendenza già registrata nella seconda parte dello scorso anno; l'Ente pertanto stima un gettito 2023 in ripresa rispetto all'accertato 2022 (€. 25.100.000 contro una previsione di €. 24.400.000,00, con un incremento rispetto all'accertato 2022 del 4% circa). Tale dato è confermato da I.V.A.S.S. che, nei due comunicati statistici ad oggi emessi per l'anno 2023, evidenzia l'incremento dei premi per la RC Auto, su

base nazionale, del 4% nel primo trimestre e del 5,9% nel secondo trimestre 2023 rispetto ai corrispondenti trimestri 2022.

Pertanto, tenendo conto dei dati di cui sopra e del perdurante processo inflazionistico in atto, l'Ente ha ipotizzato per il gettito 2024 un incremento del 3% rispetto al gettito atteso 2023, mentre per gli anni 2025 e 2026 ha ipotizzato una nuova riduzione del 1,5% circa rispetto al gettito 2024.

In termini monetari, l'Ente, rispetto ad un accertato 2022 pari ad €. 24.148.301,49 ed a una previsione di €. 24.400.000,00 per il 2023, ha dunque quantificato in €. 25.800.000,00 il gettito per l'anno 2024 e in €. 25.400.000,00 quello per il successivo biennio 2025-2026.

Il Collegio prende atto della previsione effettuata dall'Ente con le variazioni per il triennio 2024-2026, effettuate anche in ragione dei processi inflattivi in atto.

Il Collegio, prende altresì atto che, considerato che sugli incassi relativi alle predette imposte l'Agenzia delle entrate trattiene il contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 della legge n. 190/2014, il gettito in termini di cassa sarà per l'intero triennio pari alla differenza.

### **Trasferimenti statali**

Sono allocati al titolo II dell'Entrata i seguenti trasferimenti statali di parte corrente:

- contributo ai sensi della L. 145/2018, articolo 1 - comma 889, per il finanziamento di spese relative alla manutenzione di strade e scuole per l'importo di euro 3.121.740,48 per gli anni dal 2019 al 2033;
- trasferimenti statali, euro 350.000,00, per introiti da parte del gestore dei servizi energetici (GSE) per gli impianti fotovoltaici gestiti dall'Ente.

### **Trasferimenti regionali**

Alla voce "Trasferimento da Regione" sono stati iscritti, tra gli altri, i seguenti trasferimenti:

- €. 4.298.126,14, pari alla spesa complessivamente determinata per l'anno 2022 per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della legge regionale n. 10/2015, dei quali euro 1.333.333,00 quale importo annualmente riconosciuto alla Provincia per la manutenzione ordinaria delle strade regionali sulla base degli stanziamenti del bilancio regionale 2023-2025;
- €. 289.408,00 a titolo di entrata per il finanziamento delle spese per il personale assunto a tempo determinato per la ricostruzione post-sisma Italia Centrale 2016-2017;
- €. 1.310.000,00 quale trasferimento da erogare ad AEA s.r.l. ai sensi della Convenzione sottoscritta fra Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria;
- €. 1.756.456,00 quale trasferimento della quota attribuita alla Provincia di Perugia del Fondo Statale per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

### **Entrate extra-tributarie**

Le entrate extra-tributarie risultano previste per un importo di euro 3.599.363,77 per l'anno 2024 e di euro 3.576.784,96 per ciascuno degli anni 2025 e 2026. Comprendono tutte le entrate di natura non tributaria derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, diritti di segreteria, proventi derivanti dalla posa di impianti pubblicitari, rendite derivanti da trasporti eccezionali lungo le strade provinciali, indennizzi assicurativi, etc. Inoltre, nel rispetto del dettato del sistema "Siope", in questo titolo d'entrata è stata indicata la risorsa relativa al rimborso delle spese di personale provinciale comandato presso altri enti e per la regolarizzazione contabile dei compensi spettanti agli aventi diritto in base alla normativa sugli incentivi alla progettazione previsti dal nuovo codice degli appalti approvato con d.lgs 50/2016. Sono ricompresi tra le entrate extra-tributarie anche

i proventi derivanti da sanzioni in materia ambientale irrogate sia da personale della polizia provinciale che da altri organi accertatori che ai sensi dell'articolo 263 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 devono essere destinati "all'esercizio di funzioni di controllo in materia ambientale". Tenuto conto che tali funzioni oggi in capo alla Provincia di Perugia consistono essenzialmente nell'attività di controllo della Polizia Provinciale, si fa presente che tali entrate, pur non riportando vincolo all'interno del bilancio, hanno contribuito al parziale finanziamento della spesa sostenuta per il personale della Polizia Provinciale e per le altre spese sostenute dal Corpo, che ha tra le sue funzioni il controllo ambientale.

### Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00

TOTALE SANZIONI	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 37.323,00	€ 37.323,00	€ 37.323,00
Percentuale fondo (%)	41,47%	41,47%	41,47%
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Le sanzioni di cui all'articolo 142 non sono oggetto di svalutazione in quanto vengono accertate per cassa.

Alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento in questione e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, l'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti e degli incassi, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno; tutto ciò anche alla luce del fatto che, rispetto agli accertati degli anni precedenti e dell'andamento degli incassi ad oggi, gli importi previsti risultano superiori.

La delibera del Presidente per la destinazione per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010, ad oggi è in corso di predisposizione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha comunque correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della Strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

### Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	615.000,00	615.000,00	615.000,00
Altri	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>1.015.000,00</b>	<b>1.015.000,00</b>	<b>1.015.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	110.259,50	110.259,50	110.259,50
Percentuale fondo (%)	10,86%	10,86%	10,86%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Le previsioni relative ai proventi dei servizi pubblici e alla vendita dei beni sono riportate nella seguente tabella:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 586.504,05	€ 490.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

### Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 457.829,84	€ 424.121,66	€ 400.000,00	€ 26.320,00	€ 400.000,00	€ 26.320,00	€ 400.000,00	€ 26.320,00

## 7.2 Spese per titoli e macro-aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 sono le seguenti:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TTOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	20.289.799,10	18.749.368,50	18.749.368,50	18.749.368,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.808.314,12	1.676.970,76	1.676.970,76	1.676.970,76
103	Acquisto di beni e servizi	33.115.115,69	14.525.081,68	15.323.918,66	14.681.846,46
104	Trasferimenti correnti	37.370.506,71	37.796.970,39	35.890.514,39	35.890.514,39
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	4.249.954,18	4.062.852,97	3.848.176,09	3.632.011,77
108	Altre spese per redditi da capitale	68.560,00	16.060,00	16.060,00	16.060,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	533.636,38	193.342,50	209.742,50	209.742,50
110	Altre spese correnti	7.022.250,75	7.192.448,14	7.206.465,33	8.701.846,71
	<b>Totale</b>	<b>104.456.136,93</b>	<b>84.213.094,94</b>	<b>82.921.216,23</b>	<b>83.558.361,09</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a € 18.749.368,50 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 36.343.302,36, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 811.550,13.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale in maniera coerente ai progetti del PNRR/PNC.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

Non risultano previsioni di spese per incarichi di collaborazione autonoma.

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 54.986.152,31;
- per il 2025 ad euro 45.784.246,57;
- per il 2026 ad euro 79.956.649,05.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella



missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:  
 anno 2024 - euro 900.000 pari allo 1,07% delle spese correnti;  
 anno 2025 - euro 950.000 pari allo 1,15% delle spese correnti;  
 anno 2026 - euro 1.150.000 pari allo 1,38% delle spese correnti;  
 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### 8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.500.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 4.293.389,51 per l'anno 2024;
  - euro 4.290.362,47 per l'anno 2025;
  - euro 5.547.032,52 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 4.293.389,51	€ 4.290.362,47	€ 5.547.035,52

### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 505.009,49		€ 505.009,49		€ 505.009,49	
Altri	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### 8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023, alla luce dei report precedenti, rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, in quanto:

- il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (Legge n. 145/2018, art. 1, comma 859, lettera a). Precisamente, lo stock del debito scaduto al 31.12.2022 è risultato essere di euro 26.693,40, a fronte di fatture complessivamente ricevute nel medesimo esercizio per euro 56.900.000,00, ben inferiore allo "stock fisiologico" del 5% di euro 2.845.000,00;
- l'Ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D. lgs n. 231/2002 (Legge n. 145/2018, art. 1, comma 859, lett. b), avendo conseguito un ritardo medio ponderato dei pagamenti di -11 giorni;
- l'ammontare complessivo dei debiti è stato pubblicato, in base all'articolo 33 del D.lgs 33/2013, all'interno dell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente (Legge n. 145/2018, art. 1, comma 868).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha preso atto che non sono programmate accensioni di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	105.131.637,93	102.287.058,38	97.628.589,43	92.954.318,94	88.176.152,14
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.844.579,55	4.658.468,95	4.674.270,49	4.778.166,80	4.928.741,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>102.287.058,38</b>	<b>97.628.589,43</b>	<b>92.954.318,94</b>	<b>88.176.152,14</b>	<b>83.247.411,12</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	1.378.136,21	4.241.079,92	4.062.043,48	3.848.192,31	3.632.011,77
Quota capitale	2.839.965,81	4.738.427,91	4.674.270,49	4.778.166,80	4.928.741,02
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.218.102,02</b>	<b>8.979.507,83</b>	<b>8.736.313,97</b>	<b>8.626.359,11</b>	<b>8.560.752,79</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	1.378.136,21	4.241.079,92	4.062.043,48	3.848.192,31	3.632.011,77
entrate correnti	96.918.842,39	88.899.150,89	105.399.427,63	100.669.387,08	89.264.386,93
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,42%</b>	<b>4,77%</b>	<b>3,85%</b>	<b>3,82%</b>	<b>4,07%</b>
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Accantonamento	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stata applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento, non avendo l'Ente applicato avanzo presunto.

### 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto tale accantonamento è stato effettuato, e il fondo adeguato, in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 e i bilanci approvati successivamente non presentano gestioni in perdita.

L'Ente, per il pregresso, ha sempre regolarmente e nei termini provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016; per il corrente anno 2023, il provvedimento non è ancora arrivato alla scadenza dei termini di legge.

Le partecipazioni che risultano da dismettere saranno oggetto del provvedimento la cui scadenza è ancora nei termini.

#### **Garanzie rilasciate**

È in essere una fideiussione del valore di Euro 258.228,00 rilasciata dall'Ente nel 1980 alla ex Banca Popolare di Spoleto BPS SpA a favore della ex Società Spoletina di Imprese Trasporti SpA successivamente confluita nella Umbria TPL e Mobilità SpA. L'Ente ha provveduto ad accantonare tale importo, nella parte vincolata, a fronte del rischio di escussione.

#### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)**

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

### **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere un sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, d.l. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio di consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

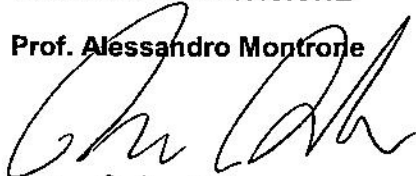
L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

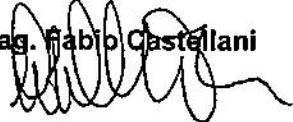
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

#### **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Prof. Alessandro Montrone**



**Rag. Fabio Castellani**



**Dott. Goffredo Maria Copparoni**



